

AUTORITÀ, VETERANI, CARI CITTADINI,

NEL RIVOLGERE A NOME DELLA CITTÀ UN CALOROSO BENVENUTO AL SIGNOR MINISTRO DELLA DIFESA DEL BRASILE, ALL'AMBASCIATORE DEL BRASILE IN ITALIA, ALLE AUTORITÀ MILITARI E CIVILI CHE LI ACCOMPAGNANO, DESIDERO INNANZITUTTO RINGRAZIARLI.

RINGRAZIARLI NON SOLO PER L'ONORE DELLA LORO PRESENZA CHE NOBILITA QUESTA CELEBRAZIONE DELLA VITTORIA DELLA 2° GUERRA MONDIALE E DELLA LIBERAZIONE DEL NOSTRO PAESE DALLA BARBARIE NAZIFASCISTA.

MA ANCHE PER LA SQUISITA ACCOGLIENZA, PER L'ATTENZIONE ACCORDATA CI QUANDO L'8 MAGGIO DI DUE ANNI FA, ABBIAMO PARTECIPATO A RIO DE JANEIRO ALLA LORO MANIFESTAZIONE NAZIONALE IN CELEBRAZIONE DI QUESTA VITTORIA.

MA, NATURALMENTE, IL MOTIVO FONDAMENTALE DI RINGRAZIAMENTO È DATO DALLA RICONOSCENZA DI TUTTA LA COMUNITÀ PISTOIESE PER IL CONTRIBUTO DECISIVO DELLA FEB ED IL SACRIFICIO DI

TANTI MILITARI BRASILIANI NELLE FASI CRUCIALI DELLA LOTTA CONTRO L'ARMATA NAZISTA, ATTESTATASI SUL NOSTRO APPENNINO.

UN LUNGO INVERNO E UNA LOTTA ACERRIMA.

L'ORGOGGIO ED IL CORAGGIO DIMOSTRATI DALLA SPEDIZIONE MILITARE BRASILIANA RISUONA ANCORA NELLE PAROLE DEL GIOVANE MAGGIORE MOURA, CHE, NEL CORSO DELLO STORICO ALZABANDIERA SVOLTOSI NEL 1944 A TARQUINIA, COSÌ INCITÒ I SUOI UOMINI:

“NELLA STORIA DEI POPOLI SPETTA A NOI L'ONORE DI ESSERE LA PRIMA FORZA AEREA SUDAMERICANA CHE, ATTRAVERSANDO GLI OCEANI, È VENUTA A VOLARE SUI CAMPI DI BATTAGLIA EUROPEI. PRIMA DI ENTRARE IN AZIONE, QUI NEL VECCHIO MONDO, IL PRIMO GRUPPO DI CACCIA COMPIE IL SACRO DOVERE DI PIANTARE LA BANDIERA BRASILIANA, CON IL PENSIERO FISSO ALL'IMMAGINE DELLA PATRIA, IL CUI ONORE E INTEGRITÀ GIURAMMO DI MANTENERE INTATTI, COSTI QUEL CHE COSTI”.

SIAMO QUI OGGI PER RICORDARE QUINDI QUELLE GESTA, QUELLA GENEROSITA' E QUELL'ENORME SACRIFICIO.

NELLA PIAZZA DI RIO, IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE, HO VISTO UNA FOLLA DI LAPIDI CHE NE SONO DIRETTA E MACABRA TESTIMONIANZA.

LEGGERVI I NOMI DELLE VITTIME, CONSTATARNE LA GIOVANISSIMA ETÀ, RENDE ANCORA BRUCIANTE QUELLA FERITA. ED E' BENE CHE SIA COSI'.

MA IN QUEL PERIODO DI PERMANENZA A PISTOIA CI SONO STATE ANCHE PAGINE LIETE, CONOSCENZE E SIMPATIE CHE SONO NATI CON LA POPOLAZIONE PISTOIESE, DANDO LUOGO A RAPPORTI DI AMICIZIA E IN QUALCHE CASO ANCHE DI SANGUE, CHE UNITI ALLA RICONOSCENZA HANNO CEMENTATO QUESTO LEGAME.

CI SONO, TRA I PROTAGONISTI DELL'EPOCA, BRASILIANI CHE RICORDANO CANZONI, PAROLE, RICETTE ITALIANE E, ALLO STESSO MODO, ITALIANI CHE CANTANO "MODINHAS" BRASILIANE DEGLI

ANNI '40 E RICORDANO IL SAPORE DEI FAGIOLI NERI E DELLA MANIOCA CHE HANNO ASSAPORATO DURANTE LA GUERRA.

RICORDI DOLCI CHE SI MESCOLANO A RICORDI BRUTALI E CI CHIEDONO OGGI DI COMMEMORARE IL BENE E PURTROPPO ANCHE IL MALE CHE I NOSTRI POPOLI HANNO CONDIVISO.

UNA COMMEMORAZIONE NON FINE A SÉ STESSA, NON SOLO DI OMAGGIO A UNA GLORIOSA MEMORIA MA CHE DEVE INVECE RISPONDERE A UN IMPEGNO PRECISO A CHÉ SIMILI BARBARIE E TRAGEDIE NON ABBIANO A RIPETERSI.

LA PRESENZA DI QUESTO SACRARIO E DI QUESTO MONUMENTO, VUOLE COSI' ESSERE ESPRESSIONE PERENNE DEL RINGRAZIAMENTO DELLA NOSTRA CITTÀ E DELL'ITALIA AL POPOLO BRASILIANO E AL TEMPO STESSO MONITO, AFFINCHÉ LE RELAZIONI TRA LE NOSTRE CITTÀ E I NOSTRI PAESI SIANO NEL FUTURO SEMPRE IMPRONTATE ALLA FIDUCIA ED AL MIGLIORAMENTO DELLA VITA E DEL BENESSERE DEI NOSTRI DUE POPOLI.

GRAZIE DI CUORE.